



COMUNE DI PORTALBERA
PROVINCIA DI PAVIA

| | |
|--|---------------|
| Codice ente 11255 | Protocollo n. |
| DELIBERAZIONE N.76 in data: 22.12.2010 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> | |

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE PIANO RISORSE OBIETTIVI PER IL CICLO DELLA PERFORMANCE - ANNO 2011.

L'anno **duemiladieci** addi **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **22,30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | |
|-------------------------|----------|
| BOGLIARDI LUIGI ANTONIO | Presente |
| BRUNI PIERLUIGI | Presente |
| BERTONE MARCO MARIA | Presente |
| TRESPIDI MARINO | Presente |
| BIANI ELIO | Presente |

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. GIUSEPPE DE LUCA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BOGLIARDI LUIGI ANTONIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE PIANO RISORSE OBIETTIVI PER IL CICLO DELLA PERFORMANCE - ANNO 2011.

Su proposta del Segretario Comunale avv. Giuseppe De Luca facente funzioni di Direttore Generale

Ricordato che in vista dell'approssimarsi della scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione, l'Ufficio Ragioneria ed il Segretario Comunale hanno raccolto tutte le necessarie informazioni sui programmi e sulle risorse finanziarie ad essi collegate relativi a ciascuno dei servizi per l'anno 2011, per poter elaborare una prima proposta di bilancio e definizione degli obiettivi da attuare;

Dato atto che le scelte sono state concertate coi diversi Responsabili di Servizio esaudendo le richieste compatibilmente con i programmi amministrativi e con le disponibilità di bilancio accertate, anche sulla base della politica tariffaria individuata dall'organo esecutivo per il 2011;

Ricordato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 in data 22.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 con la Relazione Previsionale Programmatica e il Bilancio Pluriennale 2011/2013;

Visto l'art.169 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

- 1) sulla base della delibera di Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi;
- 2) il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;
- 3) l'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli Enti Locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunità montane;

Richiamate:

- la delibera di C.C. n. 32 del 22.11.2010 ad oggetto: "*Criteria generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi – Art. 2 – comma 2 – lett. a ed art. 48 - comma 3 – D.Lgs. 267/2000 (adeguamento alla "riforma Brunetta")*" con la quale venivano definiti gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovesse adeguarsi nell'integrare la vigente normativa regolamentare sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009 (decreto Brunetta);
- la delibera di G.C. n. 71 del 27.11.2010: "*Approvazione Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance*";

Considerato che:

- l'introduzione del ciclo di gestione della *performance* ha importanti implicazioni per gli enti locali, implicazioni che, come indicato dal CIVIT (del. 112/2010), possono essere pienamente

evidenziate anche mediante l'adattamento del PEG (o, in comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, degli eventuali diversi strumenti di assegnazione delle risorse ai Responsabili di Servizio) a piano della *performance*. In particolare, esso dovrà:

1. esplicitare i legami tra indirizzi politici, strategia e operatività, ottenibili attraverso una sufficiente coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo;
 2. esplicitare la gestione degli *outcome*, intesa come l'individuazione degli impatti (per categoria di *stakeholder*) di politiche e azioni a partire dalla pianificazione strategica, fino alla comunicazione verso i cittadini;
 3. esplicitare le azioni volte al miglioramento continuo dei servizi pubblici, ottenibile attraverso l'utilizzo delle informazioni derivate dal processo di misurazione e valutazione della *performance*, sia a livello organizzativo che individuale, attraverso cicli di retroazione (*feedback*) formalizzati, nonché da opportune attività di analisi degli *stakeholder* dell'ente;
 4. essere predisposto in maniera tale da poter essere facilmente comunicato e compreso. La trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni di interesse per il cittadino, richiede la pubblicazione in formato accessibile e di contenuto comprensibile dei documenti chiave di pianificazione, programmazione e controllo;
- il PEG, in quest'ottica, diventa lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della *performance*;
 - il processo di adattamento a Piano della *performance* dovrà trasformare il PEG in un documento in un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, vengono esplicitati obiettivi, indicatori e relativi *target*;

Tutto ciò premesso:

In ossequio al disposto di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di attuare gli indirizzi e gli obiettivi fissati dagli organi di governo del Comune;

Ribadito che, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, il Comune di Portalbera, che consta di una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, non è obbligato a dotarsi del Piano Esecutivo di Gestione;

Ritenuto comunque opportuno procedere all'assegnazione delle dotazioni finanziarie da assegnare ai Responsabili dei Servizi per il raggiungimento di predeterminati obiettivi attraverso il prescritto piano dettagliato di cui all'art. 197, comma 2, lett. a), che per tipologia di questo Ente, viene limitato e definito P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi);

Richiamati pertanto il programma politico della Giunta e la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2011;

Dato atto che i suddetti documenti contengono i risultati e gli obiettivi di massima che l'Amministrazione intende raggiungere;

Esaminata la citata proposta, formulata dal Direttore Generale, di Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.) per il ciclo della *performance*, che contiene una graduazione delle risorse e degli interventi del Bilancio 2011 in capitoli e ritenuto rispondente alle esigenze della gestione, in relazione all'attuazione dei programmi e dei progetti contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel Bilancio Annuale e Pluriennale 2011/2013 ed all'articolazione degli obiettivi da perseguire;

Considerato che la struttura base del P.R.O. si articola su tre livelli che si compenetrano tra loro e danno coerenza a tutto il documento, ossia:

- a) **il piano degli obiettivi.** Assume come punto di riferimento prioritario i programmi e i progetti indicati nella Relazione previsionale e Programmatica e ne definisce le linee attuative ed operative per l'anno di riferimento. Il piano degli obiettivi gestionali deve essere inteso come momento unico in cui l'attività di indirizzo e di controllo dell'organo politico trovano massima sintesi, celerità di definizione e trasparenza nei rapporti con i Responsabili dei Servizi;
- b) **il quadro di assegnazione delle risorse.** Questa parte del P.R.O. definisce le risorse necessarie per l'attuazione degli obiettivi assegnati ai Responsabili dei Servizi. Non si tratta, pertanto, di una semplice articolazione delle voci elementari di bilancio, ma del quadro analitico delle dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie per la gestione. I principali documenti programmatici che trovano sintesi e coordinamento in questa parte del P.R.O. sono pertanto il Bilancio Annuale (risorse finanziarie), il Piano Triennale delle Assunzioni (risorse umane), l'Inventario (risorse strumentali);
- c) **il dettaglio o l'autorizzazione di spesa.** Questa consente alla Giunta di definire quelle linee di indirizzo necessarie per consentire ai Responsabili l'autonoma gestione delle risorse finanziarie e l'avvio delle procedure di spesa nel rispetto dell'art. 192 del T.U.E.L. E' chiaro che, con l'approvazione del P.R.O., il Responsabile di Settore deve essere in grado di provvedere autonomamente alla gestione orientata a conseguire gli obiettivi dell'Ente.

Ritenuto pertanto nell'anno in corso di approvare il P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi), assegnando ai centri di responsabilità le risorse necessarie all'attuazione dei programmi definiti dall'organo politico per il raggiungimento degli obiettivi gestionali e la conseguente valutazione delle prestazioni rese;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 150/2009;

Vista la delibera di G.C. n. 71 del 27.11.2010 ad oggetto: *“Approvazione Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance”*;

Richiamati il programma politico della Giunta e la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2011;

Richiamati i provvedimenti sindacali con i quali sono stati nominati i titolari di Posizione Organizzativa;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai Responsabili delle Strutture 1, 2, 3 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

Con votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge

DELIBERA

1. **Di approvare** il Piano Risorse Obiettivi (P.R.O) per il ciclo della *performance*, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1), suddiviso nei vari interventi previsti, con riferimento alle singole funzioni ed ai servizi a cui viene assegnato

uno stanziamento che assume carattere autorizzatorio della spesa per il raggiungimento degli obiettivi gestionali (All. 2) e la conseguente valutazione delle prestazioni rese (All. 3);

2. **Di affidare** pertanto la responsabilità dell'esecuzione del predetto P.R.O. ai Funzionari – titolari di posizione organizzativa;
3. **Di disporre:**
 - che il P.R.O. avrà durata annuale, fino al 31.12.2011;
 - che i pagamenti vengano effettuati nei limiti consentiti dalla vigente normativa;
 - che i Responsabili di Struttura nello svolgimento dell'attività gestionale osservino quanto indicato nel Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento approvato con delibera G.C. n. 68 del 27.11.2010;
 - che l'elenco delle determinazioni assunte dai responsabili dei Servizi sia comunicato trimestralmente alla Giunta ai fini dell'attività di controllo interno e di coordinamento;
4. **Di dare atto** che questo provvedimento costituisce:
 - la direttiva alla quale i Responsabili si dovranno attenere nella gestione delle attività per il raggiungimento degli scopi fissati nel P.R.O.;
 - l'ambito economico entro il quale i Responsabili possono assumere gli impegni di spesa;
 - il presupposto per l'esercizio del controllo di gestione;
5. **Di dare infine atto** che il provvedimento non costituisce impegno di spesa e che l'Amministrazione si riserva di emanare successivi e specifici atti aventi contenuto di mero indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del T.U., cui seguiranno le determinazioni di spesa da parte dei Responsabili dei Servizi;
6. **Di comunicare** la presente deliberazione agli uffici ed Organi competenti per gli annessi adempimenti;
7. **Di pubblicare** la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" unitamente al Questionario per il gradimento dei servizi (All. 4) per favorire la migliore diffusione dello strumento e la partecipazione dell'utenza al ciclo della *performance*.

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, 4° co., D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 22.12.2010

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 1
F.to Antonia Magrotti

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 22.12.2010

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2
F.to Cinzia Paravella

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Addì, 22.12.2010

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 3
F.to arch. Stefania Carpino

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to BOGLIARDI LUIGI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIUSEPPE DE LUCA

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
 Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n.)
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)Addì'

Addì, **31.12.2010**

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
MORENA ORMINI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì'_

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIUSEPPE DE LUCA

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE DE LUCA

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data al n. in seguito:

- A denuncia di vizio di legittimità / competenza
 Per iniziativa del Consiglio Comunale / Giunta

e che:

- nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
 l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione prot. n. del per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma art. 134 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.
 l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta atti n.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GIUSEPPE DE LUCA
